

Allegato A)

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PON YEI RELATIVO ALL'OCCUPAZIONE GIOVANI 2014/2015 NELLA REGIONE TOSCANA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI PIOMBINO

2) *Codice regionale:*

RT 3C00097

(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

- **NOME E COGNOME:** ALESSANDRO BEZZINI
- **DATA DI NASCITA:** 05/01/1956
- **CODICE FISCALE:** BZZ LSN 56A05 G687H
- **INDIRIZZO MAIL:** abezzini@comune.piombino.li.it
- **TELEFONO:** 0565/63359

Allegare curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

- **NOME E COGNOME:** MONICA PIERULIVO
- **DATA DI NASCITA:** 13.12.1962
- **CODICE FISCALE:** PRLMNC 62T53 G687R
- **INDIRIZZO MAIL:** mpierulivo@comune.piombino.li.it
- **TELEFONO:** 0565/63357

(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

PIAZZA PULITA

4) Settore di impiego del progetto:

SALVAGUARDIA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (ART. 3, comma 1, lettera E, LR n. 35/2006)

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Comune di Piombino è una realtà urbana che, dalla consultazione anagrafica alla data della redazione del progetto, misura circa 35.000 abitanti. **La composizione demografica** negli ultimi 10 anni ha avuto un crescente condizionamento dall'influsso delle migrazioni di cittadini sia dall'interno della nazione sia da Stati stranieri. :

- l'infanzia, che negli ultimi anni è condizionata da una netta diminuzione delle nascite, misura circa n. 2600 unità con una popolazione straniera circa del 8%;

- gli adolescenti, compresi tra i 12 e i 17 anni, sono pari a circa n. 1650 unità, di cui circa l'8 % è rappresentato da soggetti stranieri immigrati;

- i giovani (target di riferimento del SCN : anni 18/26) rappresentano per n. 2600 unità, di cui circa il 15 % è rappresentato da soggetti stranieri immigrati;

- i cittadini tra i 27 e i 65 anni, considerata la fascia produttiva, misura circa n. 18700 unità, di cui il 11 % sono stranieri immigrati;

- i cittadini in età compresa dai 66 ai 75 anni sono circa n. 5000 unità, di cui gli immigrati rappresentano il 2 %;

- i cittadini in età oltre i 75 anni sono circa n. 4450 unità, di cui gli immigrati non rappresentano una % rilevante.

L'economia, fino al presente decennio, è stata essenzialmente basata sulla siderurgia pesante, e la monocultura industriale ha sicuramente condizionato sviluppi economici, educativi e culturali, alternativi.

Il contesto urbano vede una numerosa presenza dell'associazionismo e del volontariato (circa n. 190 associazioni censite dal Comune di Piombino e monitorate con l'Albo Comunale) capace di produrre un proprio intervento nel contesto sociale di buona fattura, anche se disgregato e settoriale per carente capacità di coordinamento.

Per quanto ai servizi pubblici, ed in particolare quelli per la comunicazione e l'aggregazione, il Comune dispone di un buon patrimonio, vedi l'InformaGiovani, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, i Punti di Accesso Assistito ai Servizi della Regione Toscana (PAAS), il Centro Giovani, Il Centro Sociale Anziani, il Circolo Interculturale SAMARCANDA, dedicato alla condizione dello straniero, n. 7 Centri Civici di Quartiere.

L'impiantistica sportiva ed i servizi culturali offrono buone opportunità, tuttavia i giovani sono prevalentemente visti come oggetto, e non come soggetto, delle attività.

Le relazioni sociali

32. il disagio e la devianza non vede un forte radicamento, tuttavia è presente e visibile anche con nuove forme di espressione verso l'esclusione sociale; il dato di contesto vede circa 200 casi in carico al

SERT, n. 50 casi con procedimenti a carico

33. il comune ha sottoscritto con ASL e con UEPE territorialmente competenti specifiche convenzioni per l'inserimento socio terapeutico e lavorativo di soggetti in recupero
34. in alcune zone della città si rilevano conflitti tra gruppi appartenenti ad estrazioni diverse (etniche e di classe) o semplicemente per l'utilizzo esclusivo di un territorio
35. sono aumentati i casi di vandalismo nei luoghi e su beni pubblici, ivi compreso le scritte sui muri di proprietà privata
36. alcune zone della città, ed anche l'immediata adiacenza del centro urbano, stanno progressivamente divenendo luoghi non frequentati dove anche la tipologia commerciale, per effetto della crisi, sta riducendo il proprio "presidio";

La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica in conseguenza :

alla volontà amministrativa di perseguire il principio/diritto del coinvolgimento del cittadino alle scelte per la conservazione e lo sviluppo dell'ambiente in cui vive e opera, introdotta sia dagli strumenti del decentramento comunale previsti dal DLgs n. 267/2000 sia dalla LR n. 69/2007 sulla partecipazione;

alla necessità di innovare e migliorare la relazione tra i servizi pubblici di comunità e una popolazione in genere, così rapidamente modificata per eterogeneità di cultura, conoscenze e capacità di accesso;

è curata attraverso la gestione dei servizi di informazione, sopra indicati, e da progetti sperimentali partecipativi; tuttavia si avverte la necessità di potenziare la capacità e la quantità di relazione mettendo in campo una risorsa giovane, capace di "interiorizzare" un nuovo modello di "essere cittadino, e successivamente "comunicare e promuovere" il diritto di essere cittadino consapevole, portatore di diritti e di doveri.

Il destinatario del progetto è la popolazione in genere, prendendo a pretesto, nei luoghi della libera frequentazione, i bambini, quali soggetti di maggiore tutela che, se frequentatori abituali, "certificano" la bontà del luogo e delle relazioni che rappresenta in una sorta di riappropriazione del concetto della "responsabilità sociale".

Il beneficiario del progetto è :

- l'Amministrazione pubblica che, attraverso tali percorsi, godrà di esperienze, replicabili, per contenere conflitti tra cittadini e riequilibrare il rapporto tra questi e la cosa pubblica.
- il cittadino stesso che avrà a disposizione "ambienti sereni a dimensione umana".

6) Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale :

- 1) recuperare aree pubbliche abbandonate e maltrattate da frequentazioni non rispettose dell'ambiente e del bene pubblico
- 2) recuperare relazioni sociali nei luoghi di frequentazione pubblica e spontanea all'interno di ambienti urbani degradati

Obiettivo specifico :

1. sperimentare interventi per il recupero della frequentazione serena e del responsabile utilizzo di giardini all'interno di ambiti urbani nei quali rilevano frequentazioni eterogenee foriere di criticità sociali e danni al

bene pubblico

Indicatore :

- ▲ quantitativo
 - realizzare almeno 2 interventi sperimentali in n. 2 giardini siti all'interno di aree urbane che presentano caratteristiche di criticità di conservazione per carenza di decoro urbano, vandalismo e difficoltà relazionale tra etnie e generazioni
- ▲ qualitativo
 - rilevare, a valle del progetto:
 - la diminuzione dell'abbandono del rifiuto e degli atti vandalici
 - la diminuzione dei contenziosi tra persone e l'aumento della frequentazione

7)Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Le risorse umane impegnate nel progetto sono :

- ▲ n. 1 dipendente comunale, Responsabile dell'Ufficio Giovani, quale coordinatore delle attività;
- ▲ n. 3 operatori della Cooperativa che gestisce il Centro Giovani
- ▲ n. 2 dipendenti comunali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- ▲ n. 1 dipendente dell'Ufficio di Quartiere nel cui territorio sono siti i luoghi di interesse

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I N. 4 volontari parteciperanno alla realizzazione degli interventi operativi, in particolare:

- N. 1 volontario , che sarà assegnato l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) curerà prevalentemente le attività di monitoraggio e comunicazione, interna ed esterna
- N. 3 volontari, che saranno assegnati al Centro Giovani, cureranno prevalentemente le attività di animazione e coinvolgimento delle comunità locali "bacino d'utenza" dei giardini

8)Numero dei giovani da impiegare nel progetto(min. 2, max. 10):

4

9) Numero posti con vitto:

/

10)Numero posti senza vitto:

4

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

30

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

6

13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- 1) Elasticità di orario in caso di particolari esigenze quali eventi ed attività organizzate in orari serali o in giorni festivi;
- 2) Disponibilità a missioni, giornaliere, in occasione di :
 - Convegni o altre iniziative attinenti all'area d'intervento;
 - incontri, seminari od altre attività regionali, in tema Politiche Giovanili regionali, attinenti del Servizio Civile Regionale o ad altri ambiti inerenti il contenuto e gli obiettivi di progetto;
- 3) Disponibilità alla guida di un mezzo di servizio fornito dall'Ente;
- 4) Impegno al rispetto della normativa sulla Privacy;
- 5) Impegno ad indossare il logo identificativo di volontario del Servizio Civile del Comune di Piombino;
- 6) disponibilità allo spostamento temporaneo dalla sede di progetto previa ottenimento, da parte dell'ente attuatore, di preventiva autorizzazione dei competenti Uffici regionali (punto 6 del DPCM del 6/2/09)

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	CENTRO GIOVANI	PIOMBINO	Viale della Resistenza n. 4 – Piano Terra – Stanza n. 12	3
2	COMUNE DI PIOMBINO Ufficio URP	“	Via Ferruccio n. 2 – Piano Terra	1
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- *NOME E COGNOME: STEFANO CECCARELLI*
- *DATA DI NASCITA: 16/01/1968*
- *CODICE FISCALE: CCCSFN68A16G687M*
- *INDIRIZZO MAIL: sceccarelli@comune.piombino.li.it*
- *TELEFONO: 0565/63294*
- *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
CENTRO GIOVANI	PIOMBINO	Viale della Resistenza n. 4 – Piano terra – stanza 12

- *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- *corso BASE Operatori di Progetto svolto in data 19/11/2014 sede del corso Siena*
oppure

- *si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO*

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- *NOME E COGNOME: MARCELLA BERTINI*
- *DATA DI NASCITA: 26/01/1958*
- *CODICE FISCALE: BRTMCL58A66G687S*
- *INDIRIZZO MAIL: mbertini@comune.piombino.li.it*
- *TELEFONO: 0565/63233*
- *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
COMUNE DI PIOMBINO Ufficio URP	PIOMBINO	Via Ferruccio n. 2 – piano terra

- *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso *BASE Operatori di Progetto* svolto in data 02.04.2014 sede del corso PISA

oppure

- *si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO*

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

- | |
|--|
| 1 – Articoli e banner promozionali sul Notiziario del Comune, sulla stampa locale e sul sito internet del Comune;
2– Pubblicizzazione nelle sedi degli Informagiovani, delle Biblioteche e degli uffici URP della zona;
3– Affissione manifesti;
4 – organizzazione di uno specifico incontro pubblico presso il Centro Giovani |
|--|

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Verrà eseguita, a cadenza trimestrale, la rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza del progetto attraverso il seguente sistema di monitoraggio interno, atto ad evidenziare, principalmente, cosa funziona e cosa non funziona nel progetto :

Strumenti :

- 1 - di tipo ordinario e cartaceo;
- 2 - di tipo informatico;

Modalità :

- 1 - rilevazione individuale svolta da ciascun volontario sulla propria attività;
- 2 - trasposizione del dato su supporto informatico;

Metodologia :

- 1 - costruzione di una griglia di misurazione del raggiungimento degli obiettivi

attraverso la valutazione dei prodotti realizzati in rapporto al tempo a disposizione, così strutturata :

- a. Servizio in cui si realizza l'impiego
 - b. Unità di tempo - presenze/ore giornaliere
 - c. Unità di prodotto - n. contatti con utenti dei servizi
- n. di interventi all'interno del Servizio
- n. elaborati prodotti
 - d. Valutazione individuale (criticità/suggerimenti/punti di forza)
- 2 - analisi dei dati scaturiti dall'applicazione del rapporto tempo/prodotto :
- a. con i volontari, per l'interpretazione autentica della valutazione;
 - b. con gli operatori, per l'eventuale rimodulazione o potenziamento.

18)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

NESSUNO

(si ricorda che il progetto è riservato a giovani NEET)

19)Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

€ 1.000,00 per elaborazione stampe, diffusione materiale e organizzazione dell'attività informativa sul Servizio Civile
€ 500,00 per la partecipazione dei volontari agli incontri programmati dagli organi del SCVR
€ 1.500,00 per il processo di formazione

20)Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Strutture :

- 1 - Centro Giovani (sala prove musicali, auditorium, sala lettura, n. 1 sala PAAS (Punti Assistiti di Accesso ai Servizi), Consultorio Adolescenziale, locali per incontri e attività delle organizzazioni e associazioni giovanili, sala a disposizione del progetto TRIO)
- 2 – informa Giovani, con una sala PAAS (Punti Assistiti di Accesso ai Servizi)
- 3 – locali dei quattro Quartieri
- 4 – Locali del Servizio URP (Ufficio di Relazione con il Pubblico)
- 5 – Apposita sede organizzativa del Servizio Volontario Civile locale, presso il Centro Giovani
- 6 – Stamperia Comunale
- 7 – Uffici comunali di riferimento

Strumenti :

- n. 24 personal computer
- n. 14 stampanti
- n. 3 scanner
- n. 6 fotocopiatrici
- n. 2 impianti voce
- n. 2 impianti di proiezione

n. 3 TV
riviste e libri specializzati nei settori d'intervento in deposito presso le strutture comunali
n. 1 auto di servizio
attrezzatura varia atta allo scopo progettuale per la gestione di piccole attività d'intrattenimento

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

NESSUNA

Formazione generale dei giovani

22) Sede di realizzazione:

Crocevia dei Popoli, Loc. Fiorentina n. 7- 57025 Piombino (LI)

23) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata in proprio, con servizio acquisito dalla Caritas Diocesana di Massa M.ma e Piombino.

24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Metodologia.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la coscienza: essere-divenire consapevoli di sé dell'altro, del mondo
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- dal saper fare al saper fare delle scelte
- dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

- individuale della persona
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
- la società, il mondo

attraverso:

- lezioni frontali (almeno il 50% del monte ore complessivo)

- elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali (almeno il 20% del monte ore complessivo)
testimonianze e/o visite alle esperienze significative

25) *Contenuti della formazione:*

Il progetto di formazione si articolerà secondo i contenuti specificati nello schema sottostante:

Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale:evoluzione storica,affinità e differenze tra le due realtà	Comprendere il significato di concorrere alla difesa della patria
Il dovere di difesa della patria	
La difesa civile non armata e non violenta	
La protezione civile	Favorire l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva, alla solidarietà, alla responsabilità ambientale
La solidarietà e le forme di cittadinanza	
Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato	
La normativa vigente e la carta di impegno etico	
Diritti e doveri del volontario del servizio civile	

26) *Durata (espressa in ore):*

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

Comune di Piombino

28) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà effettuata in proprio, presso il Comune di Piombino, utilizzando formatori a disposizione dell'Ente.

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso formativo specifico si fonda su due fasi, da realizzarsi in itinere allo svolgimento delle attività :

1. formazione in aula inerente le materie relative ai servizi specifici del progetto;
2. azione specialistica e personalizzata in relazione alle aspettative e alle capacità espresse dal volontario.

30) *Contenuti della formazione:*

<ol style="list-style-type: none">1. Conoscenze del Comune di Piombino, inteso come complesso di servizi, economia, cultura/storia, dimensione e caratteristica demografica e del territorio;2. Conoscenza della missione e dell'organizzazione dei servizi e dei luoghi dove si esercitano le attività;3. Principi dell'educazione, lettura del contesto e individuazione dei problemi;4. Teoria e tecnica della comunicazione e gestione delle relazioni;5. L'animazione di contesti sociali;6. Elementi base sulle tecniche di monitoraggio e di analisi dei risultati;7. Conoscenza delle banche dati del Comune di Piombino e dell'utilizzo del sistema informatico interno per la loro consultazione;8. Conoscenza ed utilizzo dei sistemi informatici di base attraverso l'applicazione del pacchetto Office e la navigazione in Internet.

31) *Durata (espressa in ore):*

65 ore

Altri elementi

- 32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Monica Pierulivo Ruolo Coordinatore dei progetti

corso frequentato COORDINATORE PROGETTI data del corso 02.04.2014 sede PISA

oppure

- *si impegna a svolgerlo entro l'anno:* *SI* *NO*;

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: XSI NO
--

- 34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: **XSI** NO

n° progetti presentati: **1** n° posti richiesti complessivamente: **4**

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: **XSI** NO

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Massimo Giuliani nato a Manciano (GR) il 02/10/1959 in qualità di responsabile legale dell'ente Comune di Piombino dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Piombino, 5 giugno 2015

Il Responsabile legale dell'ente

